

Giacomuzzi



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

AICS ADDIS ABEBA

Protocollo Arrivo MAE01029882016-05-2
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza ORDINARIO

Protocollo RIT481 Data 24 MAGGIO 2016

Assegnazioni AICS ROMA

Visione ADDIS ABEBA AMB / DGCS - UFFICIO IV

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM M/100

Oggetto RITRASMISSIONE: PROPOSTA FINANZIAMENTO PER PROGRAMMA GEQIP II - TERZA TRANCHE

Riferimento

Redazione GIACOMUZZI

Firma LETIZIA Funzione TITOLARE SEDE ESTERA

Allegato 1 **PROPOSTA DI FINANZIAMENTO E CONCEPT PAPER GEQIP.PDF**

Allegato 2 **PAD ANNUAL REPORT.PDF**

Allegato 3 **LETTER TO ITALIAN AGENCY DEV. CO. MAY 23 2016.PDF**

Trattato in CHIARO Spedito il 24/05/2016 - 09:23:47

Sintesi

Testo A seguito dell'approvazione della Programmazione Paese per il 2016, si trasmette per la presentazione al Comitato Congiunto del 13 giugno p.v. la Proposta di Finanziamento e il Concept Note relativi al programma 'Contributo Italiano al General Education Quality Improvement Program (GEQIP II) - terza tranche'. Il finanziamento al programma GEQIP II rientra tra gli impegni sottoscritti nel Programma Paese 2013-2015 per un ammontare totale pari a 7,5 Milioni di Euro. Ad oggi risultano erogati 4,7 Milioni di Euro sulla base di due iniziative approvate rispettivamente con la Delibera del Comitato Direzionale n.69 del 26.06.2014 e n.105 del. 24.07.2015.

La presente proposta di finanziamento, in linea con quanto previsto dalla Programmazione Paese 2016, si compone di un contributo pari ad 1 Milione di Euro a favore del Fondo Comune Multi-Donatore relativo al Programma GEQIP II gestito dalla Banca Mondiale, di un Fondo in loco per le attività di gestione del programma pari a Euro 150.000 e di un Fondo Esperti per assicurare il rinnovo della missione dell'esperta in lunga missione responsabile dell'iniziativa pari ad Euro 250.000.



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

(dono)

A. INDICE

A. INDICE	3
B. ACRONIMI	4
C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO	5
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA	5
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA	6
2.1 Sintesi dei contenuti	6
2.2 Schema finanziario e sintesi dei costi	7
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA	7
4. VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTO	8
4.1 Coerenza e rilevanza dell'Iniziativa nel contesto locale	8
4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento	9
4.3 Strategia di intervento	11
4.4 Beneficiari	12
4.5 Correlazione fra Attività, Risultati ed Obiettivi	12
4.6 Partner finanziatori e Modalità di finanziamento	16
4.7 Responsabilità esecutiva	21
4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione	21
4.9 Modalità di realizzazione	22
4.10 Condizioni per l'avvio	23
4.11 Piano Finanziario	23
4.12 Sostenibilità, impatto, replicabilità	24
4.13 Rischi e misure di mitigazione	24
4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati	25
5. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIONI	26
6. ELENCO ALLEGATI	27

C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

La presente Proposta di Finanziamento si riferisce all'Iniziativa "Contributo Italiano al Programma - General Education Quality Improvement Project GEQIP (GEQIP II) – Terza Fase" concordata con la Banca Mondiale e con le Autorità etiopiche nel quadro del Programma Paese Italia Etiopia 2013-2015.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA

Area geografica	Africa Subsahariana			
Paese	Etiopia			
Località di intervento	Etiopia			
Titolo	Finanziamento Italiano al Programma "General Education Quality Improvement Project GEQIP" (GEQIP II)			
Canale	Multi-bilaterale - Euro 1.000.000 Gestione diretta - Fondo esperti - Euro 250.000 Gestione diretta – Fondo in Loco – Euro 150.000			
Tipologia	Dono			
Settore prevalente	Educazione			
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	OSS 4,5,8			
Settore OCSE/ DAC	11110 – Politiche per l'Educazione e gestione amministrativa			
Oggetto dell'Iniziativa	Il GEQIP è un progetto integrato per il miglioramento della qualità del settore educativo nel Paese attuato attraverso un Fondo Comune Multi-donatore gestito dalla Banca Mondiale e coordinato dal Ministero dell'Istruzione (MoE). Il GEQIP intende fornire libri di testo e guide per gli insegnanti basate su nuovi <i>curricula</i> , migliorare le capacità e le conoscenze degli insegnanti, rafforzare i programmi di miglioramento delle strutture scolastiche attraverso gli <i>school grants</i> , e rafforzare le capacità di gestione, <i>leadership</i> e pianificazione a tutti i livelli del settore educativo. L'Italia ha partecipato sin dal 2009 al GEQIP. La fase attuale - GEQIP II – e' inserita nel Programma Paese Italia Etiopia per un ammontare totale di 7,5MEur che con il presente contributo verrà coperto per 5,7 MEur.			
Ente proponente	Banca Mondiale e Ministero dell'Istruzione (MoE)			
Ente esecutore	Banca Mondiale			
Enti realizzatori	Ministry of Education (MoE), Ministry of Finance and Economic Cooperation (MoFEC)			
Durata	16 mesi			
Costo complessivo stimato	Euro	1.400.000	%	100
Partecipazione finanziaria richiesta	Euro	1.400.000	%	100
Altre partecipazioni finanziarie:				
▪ <i>Ministero dell'Istruzione</i>	USD	77.730.000	%	14
▪ <i>IDA</i>	USD	130.000.000	%	24
▪ <i>USAID</i>	USD	20.000.000	%	4
▪ <i>DFID</i>	USD	185.560.000	%	34
▪ <i>GPE</i>	USD	100.000.000	%	18
▪ <i>Finlandia</i>	USD	26.760.000	%	5
▪ <i>Costo totale del Programma</i>	USD	550.000.000		

Il GEQIP inoltre contribuirà al raggiungimento dei seguenti risultati specifici:

- Migliorate le condizioni di apprendimento nel sistema educativo;
- Rafforzate le istituzioni a vari livelli di gestione;

Il costo complessivo dell'iniziativa è di Euro 1.400.000, di cui Euro 1.000.000 da trasferire alla Banca Mondiale (IDA), che gestisce il Fondo Comune Multi-donatore, Euro 150.000 come Fondo in Loco ed Euro 250.000 quale finanziamento di un Fondo Esperti per assicurare il rinnovo della lunga missione dell'esperto esterno responsabile dell'iniziativa.

Infine, il Programma Paese Italia Etiopia 2013-2015 s'inserisce entro l'esercizio di programmazione congiunta avviato dall'Unione Europea, cui l'Italia ha pienamente aderito, ed è fondato su una strategia comune ("*Joint cooperation Strategy*") firmata da tutti i paesi membri e dal Commissario EU Piebalgs.

Il programma inoltre è quindi complementare e coerente con le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'UE, focalizzandosi sul settore educativo che rientra tra i settori prioritari del secondo pilastro dell'*Agenda for Change* adottata nell'ottobre 2011.

La presente proposta è stata predisposta dalla responsabile dell'iniziativa dott.ssa Ginevra Letizia, Titolare della Sede Estera di Addis Abeba, con l'assistenza della dott.ssa Giulia Giacomuzzi, esperta esterna in servizio presso tale sede estera e Coordinatrice del Programma GEQIP II e delle iniziative in ambito educativo.

2.2 Schema finanziario e sintesi dei costi

Contributo Italiano al <i>General Education Quality Improvement Program</i> (GEQIP II)			
COMPONENTE	CANALE DI FINANZIAMENTO	TIPO	2014
Finanziamento al Multi Donor Trust Fund (MDTF)	Canale Multilaterale	Dono	1.000.000
Fondo in Loco	Canale Bilaterale	Dono	150.000
Fondo Esperti	Canale Bilaterale	Dono	250.000
Finanziamento Totale			1.400.000

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA

In risposta alle esigenze di sostegno al sistema educativo, la Cooperazione Italiana ha avviato nel corso degli ultimi quindici anni una serie di Programmi mirati al miglioramento del settore educativo etiopico, di cui la presente proposta costituisce logica continuazione. Tra queste il

migliorato accesso ai servizi sanitari e educativi. Il tasso netto d'iscrizione scolastica è passato dal 68.5% nel 2004/2005 al 85.7% nel 2012/2013, il tasso di conclusione del percorso scolastico primario è passato dal 42% al 52.8% durante lo stesso periodo, mentre il tasso di iscrizione alle scuole secondarie è passato dal 33% al 39% per il 9° e il 10° anno, e dal 4% al 9,5% per l'11° e 12° anno di scolarità.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari, la proporzione di bambini completamente vaccinati è cresciuta dal 44.5% nel 2004/2005 all'87,6% nel 2012/13 e la percentuale di parti assistiti da personale medico è passata dal 12,4% al 23,1% nello stesso periodo. Nonostante la situazione dei servizi sanitari sia certamente migliorata, alcuni indicatori, come la mortalità materna e la denutrizione cronica, rimangono particolarmente alti. La malnutrizione cronica è stimata al 43% e il 44% della popolazione (46% della popolazione rurale) è considerata vulnerabile alla povertà assoluta.

Nonostante la forte crescita economica e la sostanziale riduzione della percentuale di popolazione al di sotto della soglia di povertà, il numero di poveri in termini assoluti non si è ridotto. Infatti, dal 2005, 2,5 milioni di persone sono uscite dalla povertà e la percentuale di popolazione al di sotto della soglia di povertà è passata dal 38,7% nel 2004/05 al 26% nel 2012/13 (utilizzando come soglia della povertà 0,60USD/giorno). A causa del forte tasso di crescita della popolazione però, il numero assoluto di poveri, pari a 25 milioni di persone, è rimasto pressoché invariato nel corso degli ultimi 15 anni.

Nonostante sia stato realizzato un ampio pacchetto d'interventi di protezione sociale, una larga fetta della popolazione rimane estremamente vulnerabile e soggetta a insicurezza alimentare. Circa 27 milioni di persone sono considerate vulnerabili alla povertà cronica.

L'economia è basata essenzialmente su agricoltura e servizi che equivalgono rispettivamente al 42,9% e 45,2% del Prodotto Interno Lordo (PIL), mentre il settore industriale conta per il 12,4%. L'agricoltura assorbe l'83,4% della forza lavoro e il 72% delle esportazioni. La disoccupazione sociale rimane alta, circa il 40% per la fascia d'età 15-24 e 22% per i giovani di età superiore ai 25 anni, con il 42,2% di donne e il 24,2% di uomini impiegati nel mercato informale.

L'iniziativa proposta s'inserisce pienamente nel piano strategico governativo quinquennale (GTP II) e nel Quinto Piano di Sviluppo Settoriale per l'Istruzione (ESDP V) che copre il periodo 2015/2016-2019/2020. Nel Piano di Sviluppo settoriale ESDP V vengono ribaditi gli ottimi risultati ottenuti dal GEQIP e la reportistica del Programma viene utilizzata come fonte di monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano di Sviluppo.

4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento

In Etiopia l'istruzione primaria dura 8 anni, divisa in due cicli (1-4 e 5-8) mentre l'istruzione secondaria dura 4 anni, anch'essa divisa in due cicli (9/10 e 11/12). Il 96% dell'iscrizione scolastica viene assorbito da scuole pubbliche e il rimanente dalle scuole gestite da ONG. Nelle aree remote del Paese non raggiunte da strutture scolastiche formali, l'istruzione è garantita dai Centri per l'istruzione di base alternativa (ABE), che seguono un *curriculum* specifico. Sia il governo federale, che i governi regionali e distrettuali (*woreda*) sono responsabili per l'istruzione. La funzione principale del governo federale è quella di formulare le politiche in materia, occuparsi del monitoraggio e della valutazione, sviluppare il *curriculum* per la scuola

migliori risultati rispetto alle ragazze.

4.3 Strategia di intervento

Il Programma Paese Etiopia-Italia 2013-2015 (*Ethio-Italian Cooperation Framework 2013-2015*) firmato ad Addis Abeba il 30 maggio 2013, in linea con le priorità del Piano di Sviluppo del Paese *Growth and Transformation Plan* e inserito all'interno dell'esercizio di programmazione congiunta europeo, ha come elemento centrale il sostegno a programmi governativi nei principali settori sociali quali educazione, sanità, acqua e igiene, agricoltura. Il Programma Paese indica fra le priorità identificate il sostegno al GEQIP II e l'iniziativa rientra tra i settori prioritari delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'UE, indicati nel secondo pilastro dell'*Agenda for Change*.

Il GEQIP è fortemente allineato ai principi dell'Efficacia degli Aiuti e rientra negli obiettivi e nei sistemi di monitoraggio, pianificazione e reportistica del Piano di Sviluppo Settoriale Governativo (ESDP V). Il GEQIP mobilita sia risorse interne sia esterne per il miglioramento della qualità dell'istruzione. Il progetto canalizza i contributi finanziari in un fondo comune e assicurerà un'equa distribuzione delle risorse disponibili alle regioni, alle *woredas*, e alle istituzioni per la formazione degli insegnanti. Il GEQIP segue il sistema e i mandati previsti a livello governativo per il settore dell'istruzione e, per quanto possibile, utilizza le strutture di pianificazione e implementazione governative, e i relativi sistemi di gestione finanziaria. La seconda fase del GEQIP è stata elaborata congiuntamente dai *development partners*, dalla Banca Mondiale e dal Ministero dell'Istruzione, coinvolgendo e consultando i livelli amministrativi decentrati, le associazioni genitori-insegnanti e le scuole del Paese.

Attraverso la firma di un *Memorandum of Understanding* (MoU) inoltre, i *partners* del programma hanno voluto creare una cornice di riferimento in termini di coordinamento, gestione finanziaria, di procurement e di monitoraggio delle attività che disciplinano i contributi al progetto. Attraverso l'MoU si è inteso aderire ai principi di armonizzazione ed efficacia degli aiuti promuovendone la trasparenza e l'affidabilità'.

La Direzione dell'EMIS (*Educational Monitoring Information System*) presso il Ministero dell'Istruzione etiopico, infine, assicura il coordinamento con il processo di pianificazione e il monitoraggio di altri progetti in ambito educativo, come il PBS, e il sostegno di partners non coinvolti nel progetto. Anche per il GEQIP II, come effettuato durante la prima fase, si avvierà un sistema di monitoraggio congiunto con le strutture d'implementazione del PBS, per verificare, in vista degli incontri semestrali (JRIS per il PBS e JRM e AEC per il GEQIP¹) i risultati e l'impatto di entrambi i programmi sul settore educativo.

Il sostegno italiano all'iniziativa è stato concepito come proseguimento di un precedente finanziamento di circa 15 milioni di Euro al GEQIP I e come terza annualità del finanziamento al GEQIP II, concordato nel Programma Paese Italia-Etiopia 2013-2015 per un ammontare totale di

¹ Il JRIS, ovvero *Joint Review and Implementation Support Mission* è un incontro semestrale per valutare lo stato di implementazione del progetto PBS e i risultati raggiunti. Per il GEQIP, il corrispondente sono la *Joint Review Mission* e l'*Annual Education Conference* in cui vengono valutati i progressi nell'intero settore educativo.

GEQIP II ii) 25% delle scuole di primo grado e il 25% delle scuole di secondo grado raggiungono il rispettivo grado successivo².

Il progetto è strutturato in sei componenti:

1. Curriculum, libri di testo, valutazione, esame e ispezione;
2. Programma per lo sviluppo degli insegnanti (*Teacher Development Program – TDP*)
3. Pianificazione migliorativa delle scuole (*School Improvement Plan – SIP*), inclusi gli *school grants*;
4. Gestione e *capacity building*, incluso l'EMIS;
5. Miglioramento della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento attraverso l'uso delle nuove tecnologie informative e comunicative (*Informa on and Communica on Technology – ICT*);
6. Coordinamento del progetto, monitoraggio e valutazione, e comunicazione;

Lo schema delle componenti rispecchia quanto già attuato nella prima fase del progetto, salvo per la componente numero 5 che invece rappresenta un'innovazione rispetto a quanto realizzato in precedenza, motivata dall'importanza che sta iniziando a rivestire l'ICT nei processi educativi.

Gli aspetti di equità vengono affrontati attraverso il *mainstreaming* di tematiche trasversali, quali: il genere, i bisogni educativi speciali, salute e nutrizione nelle scuole. Particolare attenzione è inoltre dedicata a destinare particolare sostegno alle 4 regioni meno servite (Afar, Somali, Benishangul-Gumuz, Gambella).

Curriculum, libri di testo, valutazione, esame e ispezione

La prima componente del progetto intende sostenere il miglioramento delle condizioni d'apprendimento a tutti i livelli del sistema educativo, dalla scuola materna al 12esimo anno, attraverso il potenziamento dell'accesso a materiali d'insegnamento e di apprendimento e attraverso il miglioramento del *curriculum* di studi. Lo sviluppo istituzionale è realizzato attraverso il sostegno per migliorare i momenti di valutazione degli studenti e il rafforzamento delle ispezioni scolastiche. Entro questa componente vengono quindi realizzate le seguenti attività: a) miglioramento della qualità e della rilevanza del *curriculum* di studi; b) aumento nella fornitura di libri di testo e di altri materiali per l'insegnamento e l'apprendimento; c) rafforzamento del sistema nazionale di valutazione e esame, allineato con il *curriculum* di studi; d) sostegno al neo-istituito ispettorato scolastico per garantire l'implementazione del *curriculum* di studi, l'uso dei materiali educativi, la valutazione continua e tutti gli altri aspetti che contribuiscono al miglioramento della qualità nelle classi scolastiche.

Ad oggi la totalità delle gare per la fornitura di libri di testo (40 milioni USD) è stata completata. Più di 45 milioni di materiali per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati consegnati alle Regioni e più di 85 milioni di libri di testo e guide per insegnanti sono stati acquistati. Nel corso del 2015 è stato realizzato il *National Learning Assessment (NLA)* per gli anni 4 e 8 e i cui risultati sono attualmente in corso di analisi ed è stato completato e distribuito il rapporto

² L'attribuzione dei gradi avverrà attraverso un'autovalutazione condotta dalle scuole stesse.

e apprendimento. Alla luce della grave siccità che ha colpito le zone più remote del Paese, sono inoltre state canalizzate risorse di questa componente per far fronte all'abbandono scolastico e al soddisfacimento dei bisogni primari degli studenti delle scuole nelle zone colpite da siccità.

Gestione e capacity building, incluso l'EMIS

Questa componente è indirizzata a sostenere la gestione e gli aspetti di *capacity building* del GEQIP II attraverso a) il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della pianificazione in ambito educativo, dello sviluppo di politiche, della gestione, della valutazione e dell'allocazione delle risorse e del loro utilizzo attraverso lo sviluppo di capacità umane e attraverso il rafforzamento delle connessioni a livello federale, regionale e di *woreda* b) il rafforzamento della pianificazione scolastica partecipativa e fondata su evidenze, della gestione e del monitoraggio al fine di rendere le scuole più efficaci, efficienti e responsabili, e di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento c) il rafforzamento del sistema EMIS (*Educational Management Information System*) attraverso il miglioramento della raccolta e accuratezza dei dati e l'utilizzo del sistema per una pianificazione fondata su evidenze, lo sviluppo di politiche, la gestione e la valutazione. Verrà infine, prestata particolare attenzione alle 4 Regioni emergenti (Afar, Somali, Benishangul-Gumuz, Gambella).

Le attività di questa componente sono state notevolmente rallentate dalle difficoltà di reclutamento del personale. Sono stati condotti percorsi di formazione sia in Etiopia che all'estero per il personale delle Ministeri dell'Istruzione, a livello federale, regionale e distrettuale. Lo sviluppo dello strumento delle *school report cards* presenta un notevole ritardo così come la finalizzazione, e successiva pubblicazione, dei dati EMIS più recenti.

Miglioramento della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche e comunicative (Informatics and Communication Technology – ICT)

Questa componente vuole migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nelle scuole secondarie e nelle università per mezzo dell'uso delle tecnologie d'informazione e comunicazione (ICT) attraverso:

- a) lo sviluppo di una politica nazionale e d'istituzioni nazionali per l'ICT nell'istruzione;
- b) lo sviluppo di un piano nazionale per il miglioramento delle infrastrutture ICT nel settore educativo da attuarsi attraverso il rafforzamento delle specifiche tecniche, del *procurement*, della distribuzione e della gestione dell'ICT nei cicli d'istruzione secondaria e attraverso lo sviluppo delle capacità per la produzione di contenuti digitali per l'apprendimento;
- c) lo sviluppo di un sistema di monitoraggio, valutazione e apprendimento integrato per l'ICT;
- d) lo sviluppo professionale degli insegnanti nell'uso dell'ICT per mezzo i) dello sviluppo di un quadro di competenze degli insegnanti nel settore ICT specifico per l'Etiopia ii) del sostegno a programmi di formazione continua per insegnanti iii) dello sviluppo di un programma professionalizzante che incoraggi gli insegnanti a utilizzare soluzioni tecnologiche;
- e) la sperimentazione nell'uso di schermi digitali per la lettura Braille (*e-Braille display readers*) in alcune scuole selezionate;

E' stato recentemente condotto un seminario per la promozione della pedagogia e di un

Project Components	Project cost, US\$ million	IDA Financing	% IDA Financing	Other DPs (in UDS)	GPE	GOE
1. Curriculum, textbooks, assessments, examinations and inspection	114.4					
2. Teacher Development Program	70					
3. School Improvement Plan	255					
4. Management and Capacity Building, including EMIS	21.7					
5. Improving quality of learning and teaching through the use of ICT	34.7					
6. Program coordination, monitoring and evaluation and communication	24.5	130	23.64%	242.3	100	77.7
Total Baseline Costs	520.2					
Physical contingencies	18					
Price contingencies	11.7					
Total Project Costs	550					
Total Financing Required	550					

(*Mul Donor Trust Fund – MDTF*) e' gestito da IDA e vi confluiscono i finanziamenti dei *development partners* che partecipano al progetto (Italia, DFID, Finlandia e USAID). La *Global Partnership for Education (GPE)* contribuirà con 100 milioni USD. Il Governo etiopico cercherà di mobilitare risorse finanziarie aggiuntive da parte di altri donatori, ma qualora ciò non avvenisse si è impegnato a coprire il *gap* finanziario. Al momento DFID, recentemente ritiratasi dal finanziamento del PBS III, ha riallocato i fondi al GEQIP e la Norvegia sta valutando il finanziamento del Fondo. Il finanziamento della GPE sarà canalizzato attraverso IDA, che è l'ente supervisore per la GPE. I fondi dei *development partners*, tra cui quello della Cooperazione Italiana, verranno anch'essi canalizzati attraverso IDA nel Fondo comune multi donatore (*MDTF*) e sarà equamente ripartito sulle voci di spesa del programma.

Il programma utilizza come canale di finanziamento il cosiddetto *channel 1*, ovvero i fondi vengono depositati in un conto aperto dal Ministero delle Finanze responsabile del coordinamento e della reportistica finanziaria del progetto. Su tale conto, aperto presso la *National Bank of Ethiopia* (NBE) specificamente per il GEQIP, vengono depositati i contributi dei donatori in valuta straniera (USD). I fondi vengono poi trasferiti su un conto della tesoreria in valuta locale (ETB) presso la NBE, in cui verrà depositato anche il contributo del Governo etiopico, e poi trasferiti alle varie agenzie implementatrici (*implementing agencies - IAs*). Il flusso dei fondi è raffigurato nello schema seguente.

L'iniziativa sarà realizzata a valere sul canale multilaterale IGRUE, trasferendo il finanziamento alla Banca Mondiale (IDA), che gestisce il Fondo Comune Multi Donatore (MDTF), che a sua volta lo canalizzerà al MoFEC. La modalità di finanziamento per la componente in gestione alla Banca Mondiale è il dono. L'ammontare totale per il terzo anno di finanziamento è pari a 1.000.000 Euro, da erogare in un'unica tranche, che coprirà parzialmente il residuo d'impegno, pari a 4,7MEur, rispetto a quanto inserito nella Programmazione Paese 2013-2015 (7,5 MEur).

La quota sarà erogata a seguito di:

- Approvazione della proposta di finanziamento in sede di Comitato Congiunto;
- Firma dell'Emendamento all'Accordo (*Administra ve Agreement*) con la Banca Mondiale;

4.7 Responsabilità esecutiva

Le agenzie implementatrici (*IAs*) del progetto per parte etiopica al livello federale sono il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Finanze della Cooperazione Economica (MoFEC), responsabile per il coordinamento finanziario, e 10 università. In ognuna delle nove Regioni e nelle due amministrazioni cittadine (Dire Dawa e Addis Abeba), il GEQIP sarà implementato dagli Uffici Regionali dell'Istruzione (REB), dagli Uffici Regionali delle Finanze e della Cooperazione Economica (BoFEC) e dagli Istituti di Formazione degli Insegnanti (*Colleges of Teacher Education CTEs*), attualmente 36. A livello di *woreda*, il GEQIP è realizzato dagli Uffici dell'Istruzione (*WEOs*), dagli Uffici per le Finanze e la Cooperazione Economica (*WoFECs*) e dalle scuole. Gli Uffici per l'Istruzione a livello di *woreda* sono responsabili per monitorare l'implementazione del programma nelle scuole. Tutti questi uffici sono responsabili dell'implementazione di attività specifiche sulla base dei rispettivi Piani Operativi annuali che sono coerenti sia con gli standard nazionali sia con le priorità regionali, locali o istituzionali.

Il MoFEC ha la responsabilità di coordinare la preparazione e consolidare i rapporti finanziari dei BoFEC e WoFEC. Gli uffici regionali dell'Istruzione hanno la responsabilità di supervisionare l'implementazione di tutte le attività a livello regionale, inclusa la preparazione dei piani operativi, dei piani finanziari e della reportistica. Ciascuna regione riceverà un finanziamento per implementare le attività del GEQIP secondo quanto previsto nei piani operativi, secondo una formula basata sulle stime dei costi a livello regionale, e soggetta a possibili variazioni entro la regolamentazione del Ministero dell'Istruzione (MoE). In generale l'implementazione del progetto avviene utilizzando le strutture, i mandati e i sistemi già esistenti nelle *Implementing Agencies (IAs)*. I Direttori del MoE e del MoFEC, così come i capi degli Uffici Regionali dell'Istruzione (REBs) e delle istituzioni universitarie sono responsabili per la pianificazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle proprie aree di competenza entro il GEQIP.

La Banca Mondiale avrà un ruolo di supervisione generale delle attività del progetto fornendo assistenza tecnica sulla presentazione dei rapporti finanziari e coordinando le attività dei donatori.

4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione

L'iniziativa verrà realizzata a valere sul canale multi-bilaterale attraverso l'erogazione in un'unica tranche di Euro 1.000.000 come da Programmazione 2016 approvata dal Comitato Congiunto del 14 aprile 2016. I fondi verranno trasferiti nel Fondo Comune Multi-donatore gestito dalla Banca Mondiale secondo le procedure a suo tempo delineate e sottoscritte nel *Memorandum of*

che coinvolgono tutti i donatori e le autorità locali.

4.10 Condizioni per l'avvio

Trattandosi della terza annualità di un contributo ad un Fondo Comune Multi-donatore relativo ad un programma in corso, il finanziamento italiano contribuirà alla continuazione delle attività del programma. L'erogazione dei fondi potrà avvenire a seguito della firma dell'emendamento all'Accordo Amministrativo e al ricevimento della *Call for Funds* da parte della Banca Mondiale.

4.11 Piano Finanziario

Il finanziamento alla Banca Mondiale, pari ad Euro 1.000.000, confluirà in un Fondo Comune Multi-Donatore (MDTF) istituito presso IDA. Trattandosi di un MDTF, le risorse dei vari donatori non possono essere destinate a componenti specifiche del progetto, e il finanziamento italiano sarà speso secondo le allocazioni previste per le singole componenti del programma (vedi capitolo 4.6 della presente Proposta di Finanziamento)

Per quanto riguarda il Fondo Esperti servirà ad assicurare il rinnovo della missione dell'esperto esterno in lunga missione, a suo tempo selezionato tramite bando pubblico e attualmente in servizio presso la Sede Estera dell'AICS di Addis Abeba. Tale esperto e' responsabile del coordinamento generale dell'iniziativa nonché delle attività specialistiche di indirizzo, monitoraggio e valutazione dell'iniziativa ed in generale del coordinamento del settore educativo e sociale. Il Fondo esperti e' stato calcolato prevedendo il rinnovo della missione dell'esperto senior in lunga missione in relazione alla durata del contributo italiano all'iniziativa, inclusivo di assicurazione, spese di trasporto e i costi di gestione del contratto di lunga missione, sulla base dei parametri attualmente in vigore. Il Fondo Esperti potrà essere impiegato anche per eventuali missioni specialistiche e puntuali qualora richiesto.

Il Fondo in Loco, pari ad Euro 150.000, come già avvenuto per la prima tranche, servirà a coprire le attività specialistiche d'indirizzo, di ricerca, di coordinamento e a far fronte a costi e spese di funzionamento. In particolare,

- a) Attrezzature: Si prevede l'allocazione di Euro 6.000 per le spese relative a computer, accessori e attrezzatura e arredamento d'ufficio. Saranno ricercate le offerte più vantaggiose dal punto di vista economico, pur mantenendo come criterio fondamentale di scelta quello di assicurare la soluzione più adeguata rispetto alle esigenze del progetto.
- b) Personale – 110.000 Euro: si prevede l'assunzione di un autista per 16 mesi con un compenso lordo annuale pari a 12.000 euro, una figura amministrativo contabile per 16 mesi con un compenso lordo annuale pari a 13.000 Euro e un collaboratore tecnico italiano per 16 mesi ad un costo lordo annuale di 85.000 Euro. Tali fondi serviranno anche a coprire i costi di assicurazione sanitaria obbligatoria.
- c) Euro 8.000,00 per ricerche, consulenze e traduzioni. Si tratterà di contratti di prestazione di servizi specializzati con termini di riferimento appositamente definiti sulla base delle indicazioni che emergeranno in itinere nei vari organi di gestione del progetto e che

legati alla capacità, alla formulazione e al monitoraggio, prendendo in considerazione anche l'esperienza del GEQIP I.

Per quanto riguarda la capacità, il rischio sostanziale è dovuto ai notevoli ritardi del *procurement* avvenuti durante l'implementazione del GEQIP I, soprattutto a causa delle capacità insufficienti del MoE nel gestire *procurement* di notevoli dimensioni. Il rischio in termini di capacità è anche legato ai ritardi nel processo decisionale del MoE. Per mitigare tali rischi, è stato introdotto un nuovo meccanismo d'implementazione, che prevede un apposito ufficio di Coordinamento presso il MoE, che sarà incaricato di gestire e guidare le procedure di *procurement*, gestione finanziaria e monitoraggio e valutazione. Sono inoltre, stati avviati regolari percorsi di familiarizzazione con le procedure di *procurement* della Banca Mondiale per le varie agenzie implementatrici, verranno effettuate missioni di supervisione specifiche per il *procurement* e sarà garantita una costante assistenza nella gestione di contratti. Sono inoltre state modificate, rispetto al GEQIP I, le modalità di realizzazione per favorire l'allineamento alle procedure e modalità in uso nel Governo etiope, al fine di ridurre il carico del MoE nel seguire modalità di pianificazione e implementazione non proprie.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla formulazione, anche in questo caso il *risk* è sostanziale, soprattutto in ragione delle numerose componenti e della complessità del progetto. Durante la fase di preparazione del progetto si è cercato di ridurre quanto più possibile tale rischio attraverso una spiegazione dettagliata delle attività proposte e della connessione diretta con gli obiettivi del progetto. Sulla base dei progressi effettuati nel mitigare tale rischio, soprattutto per quanto riguarda le modalità di implementazione e *procurement*, in particolare dei libri di testo, si ritiene che il livello di rischio potrà ridursi a moderato.

Il rischio sostanziale legato al monitoraggio dei risultati e alla sostenibilità verrà mitigato attraverso un costante e puntuale monitoraggio della consegna dei libri di testo e attraverso una valutazione complessiva del GEQIP intermedia e finale. Sarà inoltre rafforzata la formazione sul SIP e si cercherà di favorire quanto più possibile la connessione diretta con gli *school grants*. Infine, s'introdurranno gli *audit* scolastici come requisiti per gli accordi finanziari e si rafforzeranno i meccanismi di *social accountability* entro le esistenti Associazione di genitori insegnanti (PTAs) e d'insegnanti, genitori e studenti (PTSAs). Qualora inoltre, il nuovo sistema d'ispezione scolastica venga realizzato in modo appropriato, costituirà anch'esso un meccanismo aggiuntivo di monitoraggio che potrà fornire costanti informazioni sulle condizioni di apprendimento a livello scolastico.

4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati

Gli uffici regionali dell'Istruzione (REB) detengono la responsabilità principale per il monitoraggio del progetto utilizzando i dati raccolti a livello regionale e di *woreda*. I dati forniti dai REB sono rivisti e compilati dal Ministero dell'Istruzione a livello federale per essere poi inseriti nel sistema di monitoraggio e valutazione del Programma.

Vengono inoltre utilizzati due ulteriori sistemi di monitoraggio nel GEQIP II:

- 1) reportistica interna: reportistica semestrale da parte delle agenzie implementatrici (*Implementing agencies*), a partire dalle scuole, alle *woredas*, alle regioni fino ad arrivare al livello federale. Il principio guida del GEQIP II è di utilizzare e rafforzare i sistemi di

possa essere positivamente valutato e favorevolmente sottoposto all'approvazione del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo per un finanziamento a dono di Euro 1.400.000,00, di cui Euro 1.000.000,00 da trasferire alla Banca Mondiale, Euro 150.000 come Fondo in Loco per spese di gestione del Programma ed Euro 250.000,00 come Fondo Esperti per garantire il rinnovo della missione dell'esperto in lunga missione che assicuri attività specialistiche di indirizzo, monitoraggio e valutazione in relazione alla durata del contributo italiano all'iniziativa. Tale importo è ammissibile e adeguato alle attività da realizzare ed ai risultati che ci si prefigge di conseguire. La sua congruità è determinata dalle stime dei costi effettuate dalla Banca Mondiale e relativi alle tranche precedenti del programma finanziate dalla Cooperazione Italiana in Etiopia.

Il programma inoltre è complementare e coerente con le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'UE, focalizzandosi sul settore educativo che rientra tra i settori prioritari del secondo pilastro dell'Agenda for Change adottata nell'ottobre 2011.

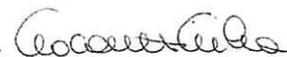
6. ELENCO ALLEGATI

- Documento di progetto Banca Mondiale;
- Ultimo rapporto annuale MoE;
- Lettere richiesta Banca Mondiale

Addis Abeba, 20.5.2016

Redattore della Proposta di finanziamento:

Giulia Giacomuzzi



Direttore Sede Estera/Capo Ufficio Sede Centrale:

Ginevra Letizia





Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CONCEPT PAPER

OGGETTO DEL CONCEPT PAPER

La presente Proposta di Finanziamento si riferisce all'Iniziativa "Contributo Italiano al Programma - General Education Quality Improvement Project GEQIP (GEQIP II) – Terza Fase" concordata con la Banca Mondiale e con le Autorità etiopiche nel quadro del Programma Paese Italia Etiopia 2013-2015.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA

Area geografica	Africa Subsahariana			
Paese	Etiopia			
Località di intervento	Etiopia			
Titolo	Contributo Italiano al Programma "General Education Quality Improvement Project GEQIP" (GEQIP II)			
Canale	Multi-bilaterale - Euro 1.000.000 Gestione diretta - Fondo esperti - Euro 250.000 Gestione diretta - Fondo in Loco - Euro 150.000			
Tipologia	Dono			
Settore prevalente	Educazione			
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	OSS 4,5,8			
Settore OCSE/ DAC	11110 – Politiche per l'Educazione e gestione amministrativa			
Oggetto dell'Iniziativa	Il GEQIP è un progetto integrato per il miglioramento della qualità del settore educativo nel Paese attuato attraverso un Fondo Comune Multi-donatore gestito dalla Banca Mondiale e coordinato dal Ministero dell'Istruzione (MoE). Il GEQIP intende fornire libri di testo e guide per gli insegnanti basate su nuovi <i>curricula</i> , migliorare le capacità e le conoscenze degli insegnanti, rafforzare i programmi di miglioramento delle strutture scolastiche attraverso gli <i>school grants</i> , e rafforzare le capacità di gestione, <i>leadership</i> e pianificazione a tutti i livelli del settore educativo. L'Italia ha partecipato sin dal 2009 al GEQIP. La fase attuale - GEQIP II - è inserita nel Programma Paese Italia Etiopia per un ammontare totale di 7,5MEur che con il presente contributo verrà coperto per 5,7 MEur.			
Ente proponente	Banca Mondiale e Ministero dell'Istruzione (MoE)			
Ente/i esecutore/i	Banca Mondiale			
Enti realizzatori	Ministry of Education (MoE), Ministry of Finance and Economic Cooperation (MoFEC)			
Durata	16 mesi			
Costo complessivo stimato	Euro	1.400.000	%	100
Partecipazione finanziaria richiesta	Euro	1.400.000	%	100
Altre partecipazioni finanziarie:				
▪ <i>Ministero dell'Istruzione</i>	USD	77.730.000	%	14
▪ <i>IDA</i>	USD	130.000.000	%	24
▪ <i>USAID</i>	USD	20.000.000	%	4
▪ <i>DFID</i>	USD	185.560.000	%	34
▪ <i>GPE</i>	USD	100.000.000	%	18
▪ <i>Finlandia</i>	USD	26.760.000	%	5
▪ <i>Costo totale del Programma</i>	USD	550.000.000		

assoluta.

Nonostante la forte crescita economica e la sostanziale riduzione della percentuale di popolazione al di sotto della soglia di povertà, il numero di poveri in termini assoluti non si è ridotto. Infatti, dal 2005, 2,5 milioni di persone sono uscite dalla povertà e la percentuale di popolazione al di sotto della soglia di povertà è passata dal 38,7% nel 2004/05 al 26% nel 2012/13 (utilizzando come soglia della povertà 0,60USD/giorno). A causa del forte tasso di crescita della popolazione però, il numero assoluto di poveri, pari a 25 milioni di persone, è rimasto pressoché invariato nel corso degli ultimi 15 anni.

Nonostante sia stato realizzato un ampio pacchetto d'interventi di protezione sociale, una larga fetta della popolazione rimane estremamente vulnerabile e soggetta a insicurezza alimentare. Circa 27 milioni di persone sono considerate vulnerabili alla povertà cronica.

L'economia è basata essenzialmente su agricoltura e servizi che equivalgono rispettivamente al 42,9% e 45,2% del Prodotto Interno Lordo (PIL), mentre il settore industriale conta per 12,4%. L'agricoltura assorbe l'83,4% della forza lavoro e il 72% delle esportazioni. La disoccupazione sociale rimane alta, circa il 40% per la fascia d'età 15-24 e 22% per i giovani di età superiore ai 25 anni, con il 42,2% di donne e il 24,2% di uomini impiegati nel mercato informale.

L'iniziativa proposta s'inserisce pienamente nel piano strategico governativo quinquennale (GTP II) e nel Quinto Piano di Sviluppo Settoriale per l'Istruzione (ESDP V) che copre il periodo 2015/2016-2019/2020. Nel Piano di Sviluppo settoriale ESDP V vengono ribaditi gli ottimi risultati ottenuti dal GEQIP e la reportistica del Programma viene utilizzata come fonte di monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano di Sviluppo.

Il tasso d'iscrizione netto (NER) alla scuola primaria (1-8) è aumentato rapidamente, passando dal 24,9% nel 1996/97 al 83,4% nel 2007/08, ma da allora è cresciuto solo dello 0,8% annuo, molto al di sotto del tasso di crescita della popolazione del 2,6%. Inoltre, nonostante il NER per i cicli d'istruzione primaria sia relativamente alto, se si guarda ai cicli d'istruzione secondaria il tasso si ferma al 43,7% nel 2010/11.

Il generale incremento dell'accesso all'istruzione primaria e secondaria registra profonde variazioni regionali. Le regioni dell'Afar e della Somalia, in cui sono presenti gruppi di comunità pastorali, hanno tassi d'iscrizione molto più bassi di altre regioni, ma in entrambe il tasso è quasi raddoppiato tra il 2006/07 e il 2011/12. Un'altra distinzione significativa è quella tra zone urbane e rurali. I dati del 2011/12 mostrano che mentre l'81% del tasso d'iscrizione netto alla scuola primaria era registrato nelle aree rurali, solo il 14,5% del tasso d'iscrizione al primo ciclo della scuola secondaria viene registrato nelle zone rurali. Per via dell'assenza di centri di formazione secondaria quindi, a conclusione del ciclo d'istruzione primaria, i bambini che vivono nelle aree rurali del Paese, saranno costretti a spostarsi verso i centri urbani o, qualora questo non fosse possibile, abbandonare la scuola.

La tematica del genere rappresenta un altro fattore determinante per l'accesso all'istruzione. Sebbene il *gender gap* sia inesistente nella scuola primaria, dove il numero di bambine supera quello dei bambini, nella scuola secondaria il divario è particolarmente ampio.

L'Etiopia è uno dei pochi Paesi africani ad avere un sistema istituzionalizzato di valutazione dei risultati di apprendimento (*National Learning Assessment - NLA*), che si svolge con un esame somministrato a livello nazionale a vari livelli ogni 4 anni. Il primo esame è stato condotto nel

istituzioni pubbliche educative. Il GEQIP è stato lanciato nel 2009 come programma da realizzare in due fasi. La prima, cui l'Italia ha contribuito con 15 milioni di Euro, si è conclusa nel dicembre 2013. La seconda fase è stata formulata congiuntamente dai donatori, dalla Banca Mondiale e dal Governo etiopico, sulla base dell'esperienza del GEQIP I e si concluderà nel luglio 2018. Rispetto alla prima fase sono stati potenziati gli aspetti di equità ed è stata introdotta una nuova componente relativa all'*Informa on and Communica on Technology (ICT)*. Più della metà delle risorse finanziarie del progetto sono utilizzate per la distribuzione di *school grants* alle scuole, che sono impiegati secondo i piani di miglioramento redatti in maniera partecipativa dalle scuole assieme alle associazioni di genitori-insegnanti. Il GEQIP II è finanziato dal Governo etiopico, dalla Banca Mondiale, dalla *Global Partnership for Educa on (GPE)*, dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, USAID, DFID e Finlandia. I donatori bilaterali canalizzano i propri contributi in un Fondo Fiduciario Multi Donatore gestito dalla Banca Mondiale (IDA).

L'obiettivo generale del GEQIP II è di migliorare la qualità del sistema educativo (1-12) in tutto il Paese.

L'obiettivo specifico consiste nel migliorare le condizioni di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie e di rafforzare le istituzioni nei differenti livelli dell'amministrazione del settore educativo.

Risultati attesi: come indicato nello schema dei Risultati (*Result Framework and Monitoring*), i principali risultati attesi del progetto sono i seguenti:

1. Migliorati risultati di apprendimento;
2. Migliorata efficienza nelle scuole primarie e secondarie;
3. Mantenuto l'impegno del Governo etiope per un finanziamento adeguato del settore dell'istruzione;

Il GEQIP inoltre contribuirà al raggiungimento dei seguenti risultati specifici:

- Migliorate le condizioni di apprendimento nel sistema educativo;
- Rafforzate le istituzioni a vari livelli di gestione;

Il costo complessivo dell'iniziativa è di Euro 1.400.000, di cui Euro 1.000.000 da trasferire alla Banca Mondiale (IDA), che gestisce il Fondo Fiduciario Multi-donatore, Euro 150.000 come Fondo in Loco e Euro 250.000 quale fondo esperti per assicurare il rinnovo della lunga missione in relazione alla durata del contributo italiano all'iniziativa dell'esperto esterno responsabile dell'iniziativa.

Il Programma Paese Italia Etiopia 2013 – 2015 all'interno del quale è previsto il finanziamento italiano al GEQIP II per un valore totale di 7,5MEur, s'inserisce entro l'esercizio di programmazione congiunta avviato dall'Unione Europea, cui l'Italia ha pienamente aderito, ed è fondato su una strategia comune ("*Joint cooperation Strategy*") firmata da tutti i paesi membri e dal Commissario EU Piebalgs.

Il programma inoltre è complementare e coerente con le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'UE, focalizzandosi sul settore educativo che rientra tra i settori prioritari del secondo pilastro dell'*Agenda for Change* adottata nell'ottobre 2011.



THE WORLD BANK

IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

Ethiopia Country Office

Africa Avenue, Bole Road
Addis Abeba, Ethiopia

Tel: (251-11) 5176000
Fax: (251-11) 6627717

May 23, 2016

Ref: WB/CD/187/05/23/2016

Ginevra Letizia
Head of Office
Italian Agency for Development Cooperation
Addis Ababa

Dear Mr. Letizia,

We acknowledge receipt of your letter of May 3, 2016 Ref. No. 454/AICS regarding an additional contribution of 1 Million Euro to General Education Quality Improvement Program (GEQIP II). This is to inform you that we will send a supplementary administrative agreement for your review and signature as soon as possible. Once the agreement is signed, we will send the call for funds and request the Agency to transfer the funds to the Bank administered multi-donor trust fund. Thank you once again for supporting the implementation of GEQIP2.

Sincerely,

Carolyn Turk

Country Director for Ethiopia, Sudan and South Sudan
Africa Region



WORLD BANK GROUP